



**COMUNE di TEMU'**  
 Provincia di Brescia

**DELIBERAZIONE N. 7**  
**del 17.04.2015**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **DICIASSETTE** del mese di **APRILE** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

MENICI ROBERTO	Sindaco
TOMASI CORRADO	Consigliere
SANDRINI RICCARDO	Consigliere
MARONI ATTILIO	Consigliere
CATTANEO ALBERTO	Consigliere
LAMORGESA ANDREA	Consigliere
ZAMBONI STEFANO	Consigliere
PASINA ORESTE	Consigliere
PASINA GIUSEPPE	Consigliere
POLETTI FABIO CELESTE	Consigliere
FOGLIARESÌ FABIO	Consigliere

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
10	1

Sono presenti gli assessori esterni Zani Maurizio e Regola Sergio.

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Nicola Muscari Tomajoli il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco pro-tempore Dott. Roberto Menici, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

**Il Sindaco** illustra che il Piano tariffario, pur rimanendo sostanzialmente invariato, presenta lievi differenze per determinate tipologie di utenti.

Il Consigliere **Fogliaresi Fabio** del GRUPPO CIVICO DI MINORANZA "ALTERNATIVA PER TEMU" dà lettura della seguente dichiarazione di voto: "da recenti sondaggi, purtroppo, il nostro Comune di Temù è tra le maglie nere in Valle Camonica, e non solo, circa la differenziazione dei rifiuti e il loro corretto smaltimento.

I costi di questa tassa sono abbastanza elevati, ma di anno in anno non contribuisco a migliorare la qualità del servizio nel rispetto del cittadino e dell'ambiente.

Ci si augura che la raccolta differenziata sia attivata il prima possibile, dato che tutte e tre le liste presentatesi alle scorse elezioni avevano tra i loro interessi anche quello di attivare nel nostro Comune a tale raccolta.

Una buona gestione di questo servizio porterebbe a un sensibile abbassamento dei costi e probabilmente delle relative tassa in quanto sarebbe razionale pensare che chi più differenzia meno paga.

Non è necessario che l'isola ecologica sia ultimata per poter attivare la raccolta, in quanto i lavori ci appaiono fermi e chiedo spiegazioni in merito, quindi ci auspichiamo che in tempi brevi questo servizio sia attivo su tutto il nostro territorio così da risalire la classifica fino magari giungere a sognare la maglia rosa.

Per quanto affermato voterò contrariamente in quanto questa tassa che viene pagata da tutti i cittadini, a oggi, non ha portato un ritorno in servizi utili".

**Il Sindaco** ricorda che:

- il Piano Tariffario è rimasto invariato nel suo complesso seppur prevedendo lievi modifiche per determinate categorie di utenze;
- che è già stato avviato un progetto di gestione della raccolta differenziata e che la stessa sarà avviata dopo che la fondamentale nuova isola ecologica sarà entrata in funzione nel corso della prossima stagione estiva.

Dopo di che,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) che, con il comma 639, ha istituito a partire dal 1° Gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", basata su più presupposti impositivi di cui uno collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali, che a sua volta si articola in più componenti di cui una appositamente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e pertanto denominata "Tassa sui rifiuti" ("TARI") e nella quale si configura quindi l'attuale regime di prelievo sul suddetto servizio di gestione rifiuti;

**PRESO ATTO** dell'attuale normativa inerente la IUC in generale (art. 1, commi da 639 a 731, della L. 147/2013) e di quella inerente la TARI in particolare (art. 1, commi da 639 a 705, della L. 147/2013);

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**PRESO ATTO** quindi che il Consiglio comunale:

- con deliberazione n. 03 in data 27.02.2014, ha adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" il quale è composto da n. 3 Parti, di cui la *Seconda Parte* istituisce appositamente il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI)" di natura tributaria nel territorio del Comune di Temù ai fini di integrarne la normativa statale, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;
- con deliberazione n. 4 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ha approvato le modifiche al generico Regolamento comunale IUC di cui al punto precedente, compendiandole nel nuovo testo di Regolamento efficace dal 1° Gennaio 2015 ed in particolare della disciplina in materia di IMU;

#### **RICHIAMATI:**

- il comma 683, art. 1, della L. 147/2013 secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- il comma 654, art. 1, della L. 147/2013 in forza del quale la determinazione della tariffa deve essere tale da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti, come rappresentati nel Piano Finanziario;
- il suddetto Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), approvato in data 27.02.2014 con propria delibera n. 03, ed in particolare quanto disposto al Titolo III intitolato «Tariffe» ed al correlato Titolo IV «Riduzioni, esclusioni e agevolazioni» dello stesso;

#### **VISTI:**

- l'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001 n. 448, che, modificando ed integrando il comma 16 dell'art. 53 della L. 23.12.2000 n. 388 - già interpretativo dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 - stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe

dei tributi locali (oltre che per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali) è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL), che in generale fissa la scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione al 31 Dicembre di ogni anno per l'esercizio successivo;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 16.03.2015, che ha differito al 31 Maggio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il 2015, il che comporta, pertanto, il medesimo differimento utile e valido per la determinazione delle aliquote d'imposta e delle tariffe dei tributi locali anno 2015;

**VISTO** inoltre l'art. 1, comma 169 della L. 27.12.2006 n. 196 (Legge Finanziaria 2007), il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.*» e che pertanto stabilisce l'efficacia a partire dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento delle tariffe tributarie approvate entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

**VISTO** il vigente "Regolamento per la disciplina generale delle entrate", adottato con deliberazione consiliare n. 14 del 03.04.2007, che, in accordo con le normative statali, dispone in merito alle entrate proprie comunali di natura tributaria, oltre che patrimoniale;

**VISTO** il piano finanziario per l'anno 2014 redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso (Valle Camonica Servizi Spa) ed integrato dei costi sostenuti dal Comune per lo spazzamento delle strade, la raccolta dei rifiuti, per altre spese correlate, per l'attività amministrativa relativa all'accertamento e alla riscossione, per costi comuni diversi e d'uso del capitale;

**PRECISATO** che ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo; che ai sensi dell'art. 1, comma 663, della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

**RILEVATO** che dal Piano Finanziario emerge un costo complessivo del servizio di € 309.513,00;

**VISTO** il prospetto delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del piano finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, 683, della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), qui allegato per farne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** altresì opportuno applicare le varie riduzioni di cui agli articoli 23 e 24 del citato Regolamento comunale TARI;

**PRESO ATTO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**VISTO** l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 in ordine alla competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dei servizi contabili, scolastici, culturali e turistici ai sensi dell'art. 49 -1° comma - del T.U.E.L. n. 267/2000;

**VISTO** il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153 - 5° comma del TUEL n. 267/2000;

**CON VOTI** favorevoli n. 9, astenuti nessuno, contrari n. 1 (Fogliaresi Fabio), resi nei modi di Legge;

## DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) **DI DETERMINARE** per l'anno 2015, in conformità al piano finanziario come sopra approvato, le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti:

### A. UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq.)	Quota variabile (€/nucleo familiare)
1 componente	0,255	34,98
2 componenti	0,298	61,57
3 componenti	0,328	73,46
4 componenti	0,353	90,95
5 componenti	0,377	101,45
6 o più componenti	0,395	118,94

**B. UTENZE NON DOMESTICHE**

Categoria di attività	Quota fissa (€/mq.)	Quota variabile (€/mq.)
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,125	0,353
2 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,197	0,551
3 - Stabilimenti balneari	0,155	0,437
4 - Esposizioni, autosaloni	0,106	0,299
5 - Alberghi con ristorante	0,327	0,919
6 - Alberghi senza ristorante	0,224	0,630
7 - Case di cura e riposo	0,233	0,658
8 - Uffici, agenzie, studi professionali	0,278	0,782
9 - Banche ed istituti di credito	0,143	0,402
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,273	0,767
- idem utenze giornaliere	0,001	0,004
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,374	1,047
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiera	0,177	0,496
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,226	0,635
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,165	0,463
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,202	0,564
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,593	1,678
- idem utenze giornaliere	0,008	0,023
17 - Bar, caffè, pasticceria	0,447	1,261
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,524	1,472
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,510	1,430
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,027	5,691
- idem utenze giornaliere	0,014	0,039
21 - Discoteche, night club	0,136	0,383

calcolate come da prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

- 3) **DI APPLICARE** le riduzioni ed agevolazioni di cui agli articoli 23 e 24 del citato Regolamento comunale TARI attualmente vigente, contenuto, quale *Parte Seconda*, nel più generale e vigente Regolamento comunale IUC;
- 4) **DI PRECISARE** che le tariffe sopra illustrate avranno efficacia a partire dal 1° Gennaio 2015, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001 n. 448;
- 5) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione tariffaria sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
- 5) **DI INVIARE** la presente deliberazione tariffaria, relativa alla Tassa sui rifiuti ("TARI"), al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza prevista per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- 7) **DI DARE ATTO** che sul presente atto deliberativo il Responsabile del relativo Servizio ha rilasciato il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – come modificato dal D.L. 174/2012 e dell'art. 153 – 5° comma – del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 così come introdotto dal D.L. 174/2012;
- 3) Con successiva votazione favorevole n. 9, astenuti nessuno, contrari n. 1 (Fogliaresi Fabio), espressi in forma palese da n. 10 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene **DICHIARATA** immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**

La sottoscritta Belotti Flavia, Responsabile dei servizi contabili, scolastici, culturali e turistici appone il visto di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 - 1° comma (come modificato dal D.L. 174/2012) e 153 – 5° comma - del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/2012.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI  
 (Belotti Flavia)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
Dott. Menici Roberto



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Nicola Muscari Tomajoli

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. \_\_\_\_\_ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
- mediante affissione all'albo pretorio comunale on-line (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267) sul sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n. 69);

Dalla residenza comunale, li 29. APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Nicola Muscari Tomajoli

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Nicola Muscari Tomajoli

---

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

---